

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	I.Cipolletta e A.Gervasoni			
25	Il Sole 24 Ore	01/03/2023	Venture capital, gli investimenti raddoppiano a 1,9 miliardi in Italia (M.Meneghello)	
2	MF - Milano Finanza	01/03/2023	Venture capital, oltre 2 miliardi investiti in Italia (L.Carrello)	
27	Corriere della Sera	01/03/2023	Sussurri & Grida - Venture capital, investimenti quadruplicati in 2 anni	6
16	Avvenire	01/03/2023	Le startup "raddoppiano" (P.Alfieri)	7
28	Italia Oggi	01/03/2023	Venture capital al raddoppio (G.Berbenni)	8
18	Il Secolo XIX	01/03/2023	Boom del venture capital in Liguria Gli investimenti balzano a 22 milioni (G.Ferrari)	9
	Advisoronline.it	28/02/2023	Venture capital, boom degli investimenti in startup italiane	10
	Avvenire.it	28/02/2023	I dati. Venture capital monitor: "Raddoppiano gli investimenti nelle startup italiane"	13
	Borsaitaliana.it	28/02/2023	Venture Capital: in 2022 raddoppiati a 1,9mld investimenti in start-up italiane	16
	Dealflower.it	28/02/2023	Il venture capital italiano supera i 2 miliardi di investimenti nel 2022	17
	Financecommunity.it	28/02/2023	Raddoppiano gli investimenti sulle startup italiane: i dati del Venture Capital Monitor	20
	Msn.com/it	28/02/2023	Venture capital monitor: "Raddoppiano gli investimenti nelle startup italiane" 1	23
	Economyup.it	28/02/2023	Venture capital: l'elettrocardiogramma e' positivo, ora servono nuove scosse	24
	Focusrisparmio.com	28/02/2023	Venture capital, nel 2022 raddoppiati gli investimenti nelle startup italiane	30
	We-wealth.com	28/02/2023	Venture Capital: raddoppiano gli investimenti in startup	33
Rubrica	Aifi			
	Italiaoggi.it	01/03/2023	Venture capital al raddoppio	36
	Ilsole24ore.com	28/02/2023	Venture capital, gli investimenti raddoppiano a 1,9 miliardi in Italia - Il Sole 24 ORE	37

240RE

Quotidiano

Data

01-03-2023

Pagina Foglio

25 1/2

Venture capital, gli investimenti raddoppiano a 1,9 miliardi in Italia

Vem monitor

Aggiungendo le start up estere fondate da italiani il totale è di 2,2 miliardi

Le dimensioni italiane restano però limitate rispetto ad altri Paesi

Matteo Meneghello

In un quadro globale di rallentamento, il mercato italiano del venture capital resta una, piccola, isola felice. L'anno scorso, secondo i dati del Vem monitor, elaborati da Aifi insieme con Intesa Sanpaolo Innovation Center, E. Morace & Co. Studio legale e con il supporto istituzionale di Cdp venture capital e Iban, in Italia si sono registrati investimenti per 1,9 miliardi in 370 operazioni a fronte dei 992

milioni in 201 operazioni del 2021. Se a questi numeri si somma l'ammontare investito su start up estere fondate da imprenditori italiani (302 milioni, in calo rispetto ai 919 del 2021), il totale raggiunge la cifra record di 2,2 miliardi, il doppio rispetto all'anno precedente. Le dimensioni, però, restano limitate rispetto a quelle di altri Sistemi Paese. Una situazione che da un lato ha permesso di godere di una sorta di zona di comfort di fronte all'estrema volatilità registrata negli ultimi mesi a livello internazionale, ma che, nel giudizio dei protagonisti del mercato, va necessariamente superata in ottica futura.

«Siamo diventati adulti - sintetizza il presidente di Aifi, Innocenzo Cipolletta -, ma ora è necessario moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi circa 40 rispetto a una media europea di 150. Stiamo attraversa una fase di innovazione tecnologia crescente, in Europa è stato creato con il supporto di Bei un fondo di fondi di oltre 3 miliardi, al quale Germania, Francia, Spagna hanno apportato

ciascuna oltre un miliardo di risorse. L'Italia partecipa solo marginalmente, edè un peccato». Sempre sul fronte dei sottoscrittori, è invece confermato dai numeri Aifi il crescente interesse del mondo corporate per gli investimenti in venture capital, con una notevole presenza di imprese nei round; in particolare, è stata registrata la partecipazione delle corporate negli investimenti a supporto delle realtà imprenditoriali nascenti o nella fase di primo sviluppo in circa il 26% dei round complessivi. Resta in crescita costante, infine, l'apporto dei business angels. «L'aumento è stato del 20% - spiega Paolo Anselmo, presidente di Iban -. Nel 2022 inoltre l'80% degli investimenti in startup italiane vede coinvolti i Ba, insieme ai fondi o in autonomia, per un totale di 1,5 mi-



CIPOLLETTA (AIFI)

«Siamo diventati adulti ma ora è necessario moltiplicare il numero di gestori di fondi domestici» liardi di euro immessi nel comparto».

Il gap con il resto dell'Europa «è colmabile» spiega Luca Pagetti, responsabile finanziamento crescita delle startup di Intesa Sanpaolo Innovation center. Il tema è strutturare l'ecosistema per una stagione di maturità: «la crescita delle operazioni follow on, sia in numero che ammontare, sembra indicare una maggior dimensione delle imprese» spiega Pierluigi De Biasi, partner di E. Morace&Co. Per fare questo, serve una maggiore capacità di investire anche nel late stage, oltre a maggiori risorse. «Stiamo vivendo una fase di maturità - conferma Alessandro Scortecci, responsabile business development di Cdp Venture -. Come Cdp abbiamo fatto la nostra parte, soprattutto generando un effetto leva sia per la raccolta dei fondi che per gli investimenti nelle start up. La prossima sfida su cui lavorare è legata a un maggiore coinvolgimento di altri soggetti, come le casse previdenziali, i fondi pensione, le assicurazioni».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 01-03-2023

Pagina 25
Foglio 2/2



II confro	nto										
Dati 2022	e 2021										
STARTUP ITALIANE				STARTUP ESTERE CON FOUNDER ITALIANI			TOTALE				
2021	2022		2021	2022		2021	2022				
NUMERO	OPERAZ	ION	INITIAL								
261	291	À	24	19	-	285	310	<u> </u>			
NUMERO	OPERAZ	ION	FOLLOW	N							
30	58	A	2	2	=	32	60	Å			
NUMERO	OPERAZ	ION	TOTALI (IN	IITIAL E F	OLL	OW ON)					
291	349	A	26	21	¥	317	370	À			
AMMONT	ARE INVI	ESTI	TO INITIAL	- mln eur	0						
881	1.440		914	260	A	1.795	1.700	Ψ			
AMMONT	ARE INVI	ESTI	TO FOLLO	W ON - m	In Eu	ro					
111	423	A	5	42	A	116	465	A			
AMMONTARE TOTALE INVESTITO (INITIAL E FOLLOW ON) - mln Euro											
992	1.863	A	919	302	#	1.911	2.165				
AMMONT	ARE MED	101	NVESTITO	(INITIAL E	FO	LLOW ON)	- mln Euro	0			
3,9	5,9	iÀ	41,8	15,1	¥	7	6,5	Ψ.			

Fonte: Venture capital monitor-Rapporto Italia 2022

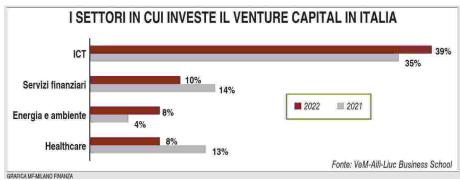
Data 01-03-2023

Pagina 2

Foglio 1



Venture capital, oltre 2 miliardi investiti in Italia



di Luca Carrello

1 venture capital in Italia è diventato adulto: nel 2022 ha superato i 2 miliardi di euro». Il presidente di Aifi Innocenzo Cipolletta sottolinea la crescita del venture capital italiano, che registra un risultato in controtendenza rispetto al resto del mondo. Il dato emerge dal Rapporto per il 2022 del Venture Capital Monitor-VeM, che mette in luce le 370 operazioni concluse in 12 mesi (+17% rispetto alle 317 del 2021). Quanto alle cifre, l'anno scorso l'ammontare investito da operatori domestici e esteri in startup italiane ha quasi raggiunto gli 1,9 miliardi, valore più che raddoppiato rispetto ai 992 milioni del 2021. Al contrario, è diminuito il flusso verso le realtà estere fondate dagli imprenditori italiani, passato da 919 milioni a 302 milioni. La somma delle due componenti permete comunque di superare i 2 miliardi e di arrivare a 2,2 miliardi (300 milioni in più del 2021).

Anche nel 2022 è il Nord Ovest a trainare il venture capital italiano: in particolare la Lom-

bardia, che copre il 44% del mercato (era il 42% nel 2021) e si conferma la regione con il maggior numero di società target, 124. Seguono Lazio (13%) e Piemonte (10%). Dal punto di vista settoriale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) sono il comparto che monopolizza l'interesse degli investitori, con una quota del 39% delle società target. Il settore è caratterizzato per il 40% da operazioni su startup attive nel digital consumer services, mentre il restante 60% riguarda società con focus sulle enterprise technologies. A seguire, il 10% dei target oggetto di investimenti initial è stato diretto verso i servizi finanziari. L'8% ha riguardato invece i comparti energia e ambiente, a pari merito con l'healthcare.

Nonostante la crescita del 2022 resta il gap con l'Europa, in particolare con Francia e Germania, dove aumentano i fondi diretti all'evoluzione tecnologica. «L'innovazione è un treno che l'Italia non deve perdere nel 2023», spiega Cipolletta, «e per recuperare dovremo aumentare il coinvolgimento degli investitori internazionali». (riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

01-03-2023

27 Pagina Foglio

Venture capital, investimenti quadruplicati in 2 anni

CORRIERE DELLA SERA

Investimenti record per il venture capital in Italia: quadruplicati in due anni. I dati diffusi ieri dal Vem (Venture capital monitor) parlano di 2,2 miliardi nel 2022 per 370 operazioni su società con sede in Italia o estere con fondatori italiani.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IL RAPPORTO DI VENTURE CAPITAL MONITOR

E le startup «raddoppiano»

Investimenti saliti a 1,9 miliardi di euro: l'Ict resta il primo settore

PAOLO M. ALFIERI Milano

addoppiano gli investimenti sulle startup italiane. A certificarlo è il rapporto di ricerca 2022 di Venture Capital Monitor (VeM), secondo cui lo scorso anno sono stati investiti nelle startup italiane 1,9 miliardi di euro, rispetto ai 992 milioni del 2021. Sono stati inoltre investiti 2,2 miliardi sulla filiera del venture capital (erano 2 miliardi nel 2021) e raddoppiate le attività in sindacato a 1.540 milioni di euro (erano 812 milioni nel 2021). L'Ict resta il primo settore con il 39% degli investimenti e la Lombardia la prima regione per numero di "target", 124.

Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (initial e follow on); erano 317 lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno di 1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021. Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021).

«A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno così raggiunto i due miliardi di euro – ha sottolineato Innocenzo Cipolletta, presidente Aifi, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt –. Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese,



Innocenzo Cipolletta Ansa

serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese». «A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'Ict», ha evidenziato da parte sua Anna Gervasoni, professores-

sa Liuc-Università Cattaneo. «Pur in un contesto finanziario internazionale contrastato - ha spiegato spiega Luca Pagetti, Head of Finanziamento Crescita Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center - gli investimenti di venture capital in Italia nel 2022 hanno confermato la loro crescita, superando la soglia dei 2 miliardi di euro, accelerando il percorso di avvicinamento del nostro Paese alle best practices internazionali». Paolo Anselmo. presidente di Iban, fa notare l'aumento «del 20% del peso dei Business Angel italiani. Nel 2022 infatti l'80% degli investimenti in startup italiane vede coinvolti i BA, insieme ai fondi di Venture Capital o in autonomia, per un totale di 1,5 miliardi di euro immessi nel comparto dell'innovazione italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

01-03-2023 Data

28 Pagina

Foglio

Vcm: nel 2022 gli investimenti in startup italiane sono balzati a 1,9 miliardi di euro

Venture capital al raddoppio

Aifi: moltiplicare il numero dei gestori di fondi domestici

DI GIACOMO BERBENNI

ItaliaOggi

addoppiano gli investimenti del venture capital nelle startup italiane: nel 2022 hanno raggiunto 1,9 miliardi di euro dai 992 milioni dell'anno precedente. Il dato emerge dal rapporto Venture Capital Monitor, l'osservatorio attivo presso Liuc Business School. Le operazioni sono state 370 (+17%), di cui 310 costituite da nuovi investimenti (285 nel 2021). Diminuisce, invece, l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani, che passa da 919 a 302 milioni e da 26 a 21 operazioni. Il totale ammonta a 2,2 miliardi (1,9 mld nel 2021).

«A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane, che hanno raggiunto i 2 miliardi di euro», ha detto Innocenzo Cipolletta, presidente di Aifi, l'associazione del private equity e venture capital. «Abbiamo compreso il ruolo fonda-

mentale dell'innovazione per la crescita del paese. Serve ora moltiplicare il numero dei gestori di fondi domestici (oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150), così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese».

«A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto Ict», ha spiegato Anna Gervasoni, direttrice generale di Aifi e docente alla Liuc-Università Cattaneo. «Una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti: oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nordovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti».

Come negli anni passati, a livello di investimenti initial, la Lombardia è la regione con il maggior numero di società target (124), coprendo il 44% del mercato (era il 42% nel 2021 con 106 società). Seguono Lazio (13%) e Piemonte (10%). L'Ict monopolizza l'interesse degli investitori di venture capital con una quota del 39% delle società target. L'Ict è costituito per il 40% da operazioni su startup nel comparto dei digital consumer services, e per il 60% su società con focus su enterprise technologies.

«Pur in un contesto finanziario internazionale contrastato», ha aggiunto Luca Pagetti, head of Finanziamento crescita startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center, «gli investimenti di venture capital in Italia nel 2022 hanno confermato la loro crescita, superando la soglia dei 2 miliardi di euro, accelerando il percorso di avvicinamento del nostro paese alle best practices internazionali. Il nostro gruppo nel piano industriale 2022-2025 conferma, attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center, il proprio sostegno alla crescita delle startup anche con iniziative di ecosistema e a supporto dei territori».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

01-03-2023 Data

1

18 Pagina

Foglio

IL RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO VEM: AUMENTANO LE OPERAZIONI DEI FONDI CHE PUNTANO SULLE STARTUP DEL TERRITORIO

Boom del venture capital in Liguria Gli investimenti balzano a

Gilda Ferrari / GENOVA

Aumentano gli investimenti dei fondi nelle startup e nelle aziende in crescita in Italia. Nel 2022 il mercato del venture capital ha chiuso con 370 operazioni realizzate, registrando un + 17% rispetto al 2021. Tutte le regioni si sono dimostrate vivaci, a cominciare dalla Liguria, che nel 2022 è stata teatro di 8 operazioni, per complessivi 22 milioni di euro investiti a fronte delle quattro operazioni concluse nel 2021. Tra i deal liguri, l'Asian Development Bank che ha investito in Bottega Ligure, una startup di prodotti alimentari locali; Azimut Libera Im-

Buddyfit, startup autrice di una piattaforma per attività fisica online; Illumia che ha investito in Endless, startup che sta attuando un programma per la pulizia degli oceani dalla plastica; Cdp Venture CapitalchesièattivatasuIamaTherapeutics, attiva nei farmaci neurologici e LVenture Group. che ha partecipato come co-investitore in un'operazione su Reasoned Art, attiva nella certificazione delle opere d'arte.

Tornando ai dati nazionali, presentati dall'Osservatorio . VeM e <mark>dall'Aifi,</mark> nel 2022 i nuovi investimenti sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammonta-

per 291 operazioni del 2021. În calo gli investimenti in realtà estere fondate da imprenditori italiani: da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro.

«Il venture capital è diventato adulto - commenta Innocen-Cipolletta. presidente dell'Associazione italiana fondi d'investimento-. Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la cre-

presa Sgr che ha investito in re, da operatori domestici ed scita del Paese. Adesso occoresteri, il valore si attesta a po- re moltiplicare il numero di gecomeno di 1,9 miliardi di euro stori di fondi domestici, attualdistribuiti su 349 round, in aumente sono 40 rispetto a una mento rispetto ai 992 milioni media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un pilastro per la crescita delle imprese». Anna Gervasoni, direttore di Aifi, rileva come al Nord il focus sia ancora sull'Ict. Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli investimenti, «oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest-spiega-nel 2022 si assiste a una copertura nazionale, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio».

l'incremento delle operazioni (370) realizzate in Italia l'anno scorso

le operazioni concluse in regione l'anno scorso, nel 2021 erano state solo quattro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



28-02-2023

Pagina Foglio

1/3

Il nostro sito utilizza cookie per garantirti la migliore esperienza di navigazione. Continuando a navigare, accetti il loro utilizzo. In alternativa scopri come gestire i cookie. ACCETTO Come gestire i cookie

AP ADVISOR PRIVATE

HOME NUMERI PROFESSIONI STRATEGIE SOLUZIONI FISCALITÀ BANCHE PRIVATE RUBRICHE

Home > Strumenti Finanziari > Hedge Fund E Private Equity > Venture capital, boom degli investimenti in sta...

Cerca Qualsiasi 🔽 🔾



28/02/2023

Venture capital, boom degli investimenti in startup italiane

di Redazione AdvisorPrivate

 Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI "Ora serve moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150"



È stato presentato oggi il Rapporto di ricerca 2022 del Venture Capital Monitor -VeM sulle operazioni di venture capital nel mercato italiano. Lo studio è stato realizzato dall'Osservatorio Venture Capital Monitor -VeM attivo

presso LiucBusiness School e realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace &Co. Studio legale e al supporto istituzionale di CDP Venture Capital SGR e IBAN, con l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio permanente sull'attività di early stage istituzionale svolta nel nostro Paese.

Operazioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



28-02-2023

Pagina

Foglio 2/3

Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (initial e follow on); erano 317lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno di 1,9miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021.

Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021). "A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno così raggiunto i due miliardi di euro" dichiara Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI. "Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese".

"A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'ICT". Afferma **Anna Gervasoni**, professoressa Liuc-Università Cattaneo, "Una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti: oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio".

"Pur in un contesto finanziario internazionale contrastato" - spiega Luca Pagetti, Head of Finanziamento Crescita Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center- "Gli investimenti di venture capital in Italia nel2022 hanno confermato la loro crescita, superando la soglia dei 2 miliardi di euro, accelerando il percorso di avvicinamento del nostro Paese alle best practices internazionali. Il nostro Gruppo, nel piano industriale 2022-25, conferma attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center,il propriosostegno alla crescita delle startup anche con iniziative di ecosistema e a supporto dei territori. La costituzione nel 2022 del fondo SEI Sviluppo Ecosistemi di Innovazione gestito da Neva SGR, società controllata al 100% da Intesa Sanpaolo Innovation Center, è un ulteriore conferma del nostro impegno".

"Negli ultimi due anni gli investimenti di venture capital in Italia sono raddoppiati di anno in anno: nel 2022 l'importo totale è passato da 1 a 2 miliardi di euro, con un aumento del 20% del peso dei Business Angel italiani. Nel 2022 infatti l'80% degli investimenti in startup italiane vede coinvolti i BA, insieme ai fondi di Venture Capital o in autonomia, per un totale di 1,5 miliardi di euro immessi nel comparto dell'innovazione italiana. Sempre più intensa la collaborazione tra fondi di venture capitale BA, con l'ammontare investito in syndication che nel 2022 è triplicato. Aumenta anche la componente femminile delle BA donne, che arrivano ad essere il 27% del totale, un dato incoraggiante e in deciso aumento rispetto agli ultimi anni", ha commentato Paolo Anselmo, presidente di IBAN.

"La netta crescita delle operazioni follow on, sia in numero sia in ammontare, sembra indicare una maggior dimensione delle imprese" commenta **Pierluigi De Biasi**, partner dello studio legale E. Morace & Co. "Forse è il momento di coinvolgere nel capitale lavoratori diversi dai founder, attraverso anche l'attività di work for equity".

Focus su Technology Transfer, Corporate venture capital e filiera dell'early stage

Il totale degli investimenti in TT (Technology Transfer) 2022 è stato pari a circa100 milioni di euro su 46 operazioni. Questi risultati sono





UI TIME NOTIZIE

Venture capital, boom degli investimenti in startup

Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI: "Ora serve moltipl..

28/02/2023

Real estate 2023, fari puntati su repricing e sostenibilità

Dall'indagine di CBRE, emerge che più del 55% degli inter..

iii 28/02/2023

Private equity, a gennaio investimenti in calo rispetto al 2022

Il Pem, Private equity monitor, Osservatorio della Liuc B...

27/02/2023

AIPB e Fidelity insieme per aumentare la presenza femminile

La collaborazione è nata per assegnare una borsa di studi...

iii 24/02/2023

1 2 3 »

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I.Cipolletta e A.Gervasoni



28-02-2023

Pagina Foglio

3/3

arrivati grazie anche all'impatto dei fondi della piattaforma ITAtechche a oggi hanno raccolto complessivamente oltre 300 milioni di euro realizzando, dal 2018, 118 investimenti per un ammontare totale pari aoltre160 milioni di euro (compresi i coinvestitori).

Con riferimento all'attività di corporate venture capital, nel 2022 si conferma l'evidenza recente che vede una notevole presenza di imprese nei round di venture capital. In particolare, è stata registrata la partecipazione delle corporate negli investimenti a supporto delle realtà imprenditoriali nascenti o nella fase di primo sviluppo in circa il 26% dei round complessivi, poco meno rispetto al 2021. Relativamente alle sole startup con sede in Italia, venture capital e corporate venture capital hanno investito 371milioni di euro su 205 round, le attività di sindacato tra venture capital, corporate venture capital e business angel hanno fatto registrare investimenti pari a quasi 1,5 miliardi di euro su 144 operazioni e i soli business angel hanno investito 79 milioni in 72 round.

Il totale di queste attività porta la filiera dell'early stagein Italia ad aver investito oltre 1,9miliardi di euro su 421 round. Aggiungendo anche gli investimenti in startup estere con founder italiani, il totale complessivo si attesta a oltre 2,2miliardi di euro su 445round.

Distribuzione geografica e settoriale

Come per gli anni passati, a livello di investimenti initial, la Lombardia è la Regione in cui si concentra il maggior numero di società target, 124,coprendo il 44% del mercato (era il 42% nel 2021, con 106 società). Seguono Lazio (13%) e Piemonte (10%). Dal punto di vista settoriale, l'Ict monopolizza l'interesse degli investitori di venture capital, con una quota del 39% delle società target. L'Ict è costituito per il 40% da operazioni su startup nel comparto dei digital consumer services, e per il 60% su società con focus su enterprise technologies. A seguire, il 10% delle target oggetto di investimenti initial è stato diretto verso i servizi finanziari, l'8% verso l'Energia e Ambiente e l'Healthcare.

























Abbonati al newsmagazine della consulenza finanziaria

Rimani aggiornato solo su gli argomenti che più ti interessano

Scopri i termini finanziari più utilizzati ed il loro significato

Guide legate alla professione del Consulente Finaziario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



28-02-2023

Pagina Foglio

1/3

AVVENIRE SIR TV2000 RADIO INBLU FISC









≡ SEZIONI

Home > Economia

Bes | Lavoro | Motori | Risparmio | Sviluppo felice | Terzo settore

I dati. Venture capital monitor: "Raddoppiano gli investimenti nelle startup italiane"

Paolo M. Alfieri martedì 28 febbraio 2023



Lo scorso anno sono stati investiti nelle startup italiane 1,9 miliardi di euro, rispetto ai 992 milioni del 2021



126741

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



28-02-2023

Pagina Foglio

2/3

COMMENTA E CONDIVIDI







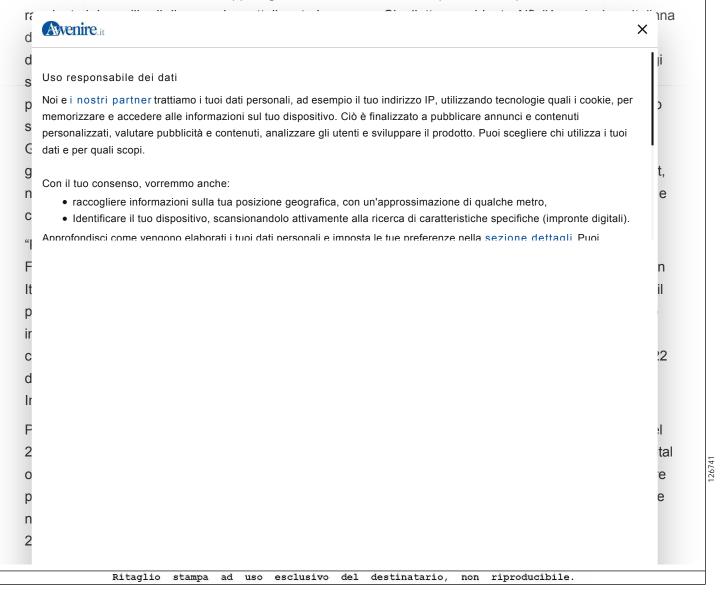




Raddoppiano gli investimenti sulle startup italiane. A certificarlo è il rapporto di ricerca 2022 di Venture Capital Monitor (VeM), secondo cui lo scorso anno sono stati investiti nelle startup italiane 1,9 miliardi di euro, rispetto ai 992 milioni del 2021. Sono stati inoltre investiti 2,2 miliardi sulla filiera del venture capital (erano 2 miliardi nel 2021) e raddoppiate le attività in sindacato a 1.540 milioni di euro (erano 812 milioni nel 2021). L'Ict resta il primo settore con il 39% degli investimenti e la Lombardia la prima regione per numero di "target", 124.

Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (initial e follow on); erano 317 lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno di 1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021. Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021).

"A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno così

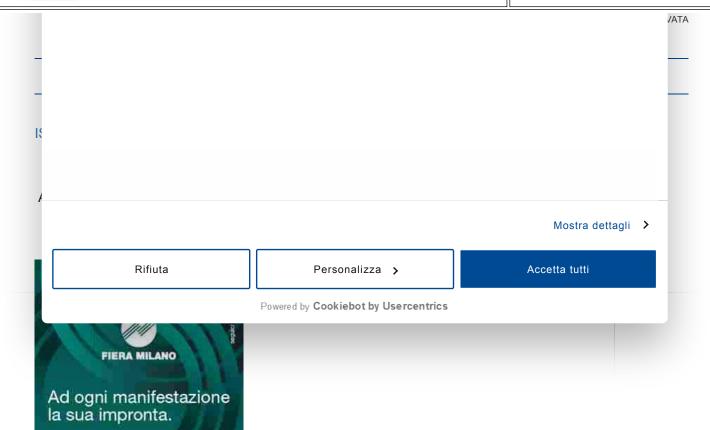


I.Cipolletta e A.Gervasoni



Pagina

Foglio 3/3



ECONOMIA



L'Osservatorio Nomisma: il 54% degli italiani ha perso capacità di risparmio Paolo M. Alfieri



I dati Confcommercio: «Persi in dieci anni 100mila negozi» Paolo M. Alfieri



Inps Reddito cittadinanza: a gennaio assegno per 1,16 milioni di famiglie Redazione Economia

pubblicità



Pagina
Foglio 1



28-02-2023





Cerca Titolo, ISIN, altro ...

Sei in: Home page > Notizie > Radiocor > Finanza

VENTURE CAPITAL: IN 2022 RADDOPPIATI A 1,9MLD INVESTIMENTI IN START-UP ITALIANE

(II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 28 feb - Raddoppiati nel 2022 gli investimenti di venture capital sulle start up italiane. Secondo il rapporto del Venture Capital Monitor, lo scorso anno si sono registrati investimenti per 1,9 miliardi di euro in 370 operazioni a fronte dei 992 milioni in 291 operazioni del 2021. L'indagine realizzata dall'Osservatorio Vem - con la collaborazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace & Co. Studio legale e al supporto istituzionale di Cdp Venture Capital Sgr e Iban - segnala invece la contrazione dell'ammontare investito su start up estere fondate imprenditori italiani, da 919 milioni a 302 milioni, cifra che porta il totale complessivo a 2,2 miliardi(erano 1,9 miliardi nel 2021). La Lombardia e' la regione in cui si concentra il maggior numero di societa' oggetto dell'investimento iniziale da parte dei venture capital (44%) mentre il settore piu' interessante per gli investitori resta l'Ict (40% digital consumer services, 60% enterprise technologies) davanti ai servizi finanziari.

'A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno cosi' raggiunto i due miliardi di euro - dichiara Innocenzo Cipolletta, presidente dell'Associazione italiana di private equity e venture capital [Aifi] - Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, cosi' da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese'.

fon

[RADIOCOR] 28-02-23 14:08:23 [0384] 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA LOMBARDIA FINANZA CAPITALE SOCIALE
CAPITAL CHANGING PROCEDURES AUMENTO DI CAPITALE ITA



Servizi Altri link #EN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I.Cipolletta e A.Gervasoni



28-02-2023

Q

QΞ

Pagina Foglio

1/3

martedì, Febbraio 28 2023CHI SIAMOContattiLavora con noiNewsletterPrivacy PolicyCookie Policy

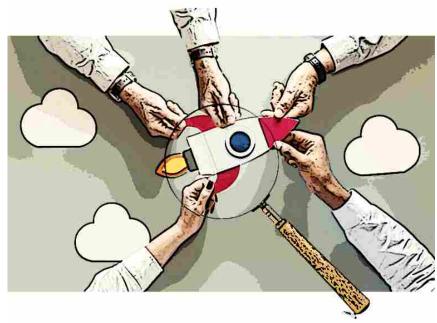


HOMENEWSIN EVIDENZAPOLTRONEDATAFLOWFINANCELEGALCORPORATEOPINIONIVIDEORUBRICHE YEVENTI



Chiara Ugolini 28 Febbraio 2023





Il venture capital italiano diventa maturo. Nel 2022 il settore ha raccolto nel complesso **2,2 miliardi di euro di investimenti** in 370 round in startup (con sede in Italia e con sede all'estero con founder italiani), in aumento rispetto ai 1,9 miliardi in 317 round dello scorso anno. Se si guarda solo ai **nuovi investimenti** (initial), questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Il merito va, soprattutto, ai big round del secondo semestre: **Newcleo** (300 milioni di euro), **Casavo** (100 milioni), **Satispay** (320 milioni), **Scalapey** (187,76 milioni e 25,59 milioni) seguiti da **Medical Microinstruments** (73,54 milioni) e **Shop Circle** con 61,90 milioni.

Dal rapporto di ricerca 2022 del **Venture Capital Monitor** (Vem) sulle operazioni di venture capital nel mercato italiano – studio realizzato dall'**Osservatorio Venture Capital Monitor** (Vem) attivo alla Liuc Business School e realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center e lo studio legale E. Morace & Co. e al supporto istituzionale di Cdp Venture Capital Sgr e Iban – emerge che l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno di **1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round** (rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021). Al contrario, **diminuiscono gli investimenti in realtà estere fondate da imprenditori italiani** che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni.

Il 2022 si attesa comunque un anno positivo per il settore italiano, in cui anche nel secondo semestre si confermano i positivi risultati del primo (*investiti nel complesso 1,1 miliardi di euro in 172 round*).

"Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea

Cerca ...

Cerca

Articoli recenti

<u>Il venture capital italiano supera i 2 miliardi di investimenti nel 2022</u>

Sella lancia primo green bond da 100 milioni Il team dello studio di Marco Dal Ben entra in Lead

Stellantis, investimenti per 155 milioni di dollari in tre stabilimenti nell'Indiana

Mamaclean chiude round da 1 milione di euro

Non perdere i nostri aggiornamenti quotidiani! Iscriviti alla nostra newsletter!

ISCRIVITI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 17



28-02-2023

Pagina Foglio

2/3

di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese", spiega **Innocenzo Cipolletta**, presidente Aifi.

Gli investitoti italiani raddoppiano i finanziamenti

A trainare gli investimenti sono le realtà con sede in Italia, grazie agli **operatori domestici che hanno raddoppiato gli investimenti**: 1 miliardo di euro in 317 round (rispetto ai 466 milioni in 258 operazioni nel 2021). Non da meno, però, si sono dimostrati anche gli **investitori internazionali che hanno investito 857 milioni di euro in solo 32 round**, sempre in aumento rispetto al 2021 in cui sono stati raccolti 526 milioni in 33 round.

Le target estere con founder italiani, invece, non hanno riscontrato lo stesso successo. Gli investimenti sono diminuiti notevolmente sia fronte made in Italy che estero. Come l'anno precedente, il peso maggiore lo hanno dato gli investitori internazionali (290 milioni di euro in 16 round, rispetto ai 850 milioni in 16 round nel 2021), mentre quelli domestici hanno raccolto solo 12 milioni in cinque round (rispetto ai 69 milioni in 10 round nel 2021).

Quanto ha agito la filiera dell'early stage

Il totale degli investimenti in **technology transfer** 2022 è stato pari a circa 100 milioni di euro su 46 operazioni. Questi risultati sono arrivati grazie anche all'impatto dei fondi della piattaforma **ITAtech** che a oggi hanno raccolto complessivamente oltre 300 milioni di euro realizzando, dal 2018, 118 investimenti per un ammontare totale pari a oltre 160 milioni di euro (compresi i coinvestitori).

Con riferimento all'attività di **corporate venture capital**, anche nel 2022 si conferma la presenza di imprese nei round di venture capital. In particolare, è stata registrata la partecipazione delle corporate negli investimenti a supporto delle realtà imprenditoriali nascenti o nella fase di primo sviluppo in circa il 26% dei round complessivi, poco meno rispetto al 2021 (32%).

Relativamente alle sole startup con sede in Italia, **venture capital e corporate venture capital** hanno investito 371 milioni di euro su 205 round, le **attività di sindacato tra venture capital, corporate venture capital e business angel** hanno fatto registrare investimenti pari a quasi 1,5 miliardi di euro su 144 operazioni e i soli business angel hanno investito 79 milioni in 72 round.

Il totale di queste attività porta la **filiera dell'early stage** in Italia ad aver investito oltre 1,9 miliardi di euro su 421 round. Aggiungendo anche gli investimenti in startup estere con founder italiani, il totale complessivo si attesta a oltre 2,2 miliardi di euro su 445 round.

Dominano ancora gli investimenti in Seed (121 contro i 83 nel 2021), rispetto ai Later stage (22 contro i 43 del 2021).

Ma non solo. Nel 2022 infatti **l'80% degli investimenti in startup italiane vede coinvolti i business angel,** insieme ai fondi di venture capital o in autonomia, "per un totale di 1,5 miliardi di euro immessi nel comparto dell'innovazione italiana – commenta **Paolo Anselmo**, presidente di Iban -. Sempre più intensa la collaborazione tra fondi di venture capital e business angel, con l'ammontare investito in syndication che nel 2022 è triplicato. Aumenta anche la componente femminile delle business angel donne, che arrivano ad essere il 27% del totale, un dato incoraggiante e in deciso aumento rispetto agli ultimi anni".

Settori e regioni più ricercate

Come per gli anni passati, a livello di investimenti initial, la **Lombardia** è la regione in cui si concentra il maggior numero di società target, 124, **coprendo il 44% del mercato** (era il 42% nel 2021, con 106 società). Ma, oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del nord ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti. "Si tratta di una novità interessante riguardo la distribuzione geografica degli investimenti: è segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio", aggiunge **Anna Gervasoni**, professoressa Liuc-Università Cattaneo. Segue, infatti, tra le regioni top per investimenti, il **Lazio**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

Foglio 3/3

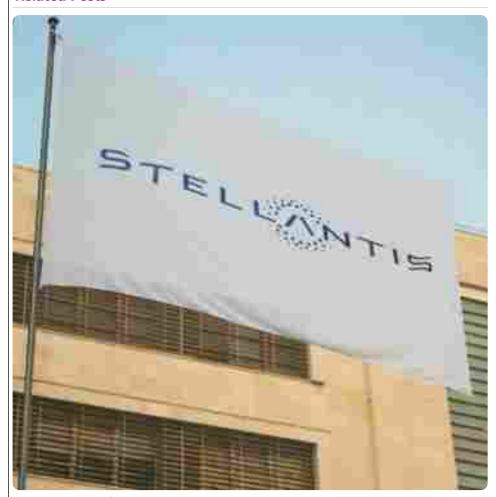
(13%) e, poi come di consueto, il Piemonte (10%).

Dal punto di vista settoriale, l'**Ict** monopolizza l'interesse degli investitori di venture capital, con una quota del 39% delle società target. L'Ict è costituito per il 40% da operazioni su startup nel comparto dei digital **consumer services**, e per il 60% su società con focus su **enterprise technologies**. A seguire, il 10% delle target oggetto di investimenti initial è stato diretto verso i **servizi finanziari**, l'8% verso l'**energia** e **ambiente** e l'**healthcare**.

Related TopicsAifiltatechMedical MicroinstrumentsNewcleoSatispayScalapayShop Circle Venture Capital Monitor

⊕Facebook **¥**Twitter **□**Linkedin **□**Mix

Related Posts



ESG/SOSTENIBILITÀIN EVIDENZAINFRASTRUTTURE & TRASPORTI
Stellantis, investimenti per 155 milioni di dollari in tre stabilimenti nell'Indiana

28 Febbraio 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I.Cipolletta e A.Gervasoni



28-02-2023 Data

Pagina

1/3 Foglio

LC



FINANCE COMMUNITY

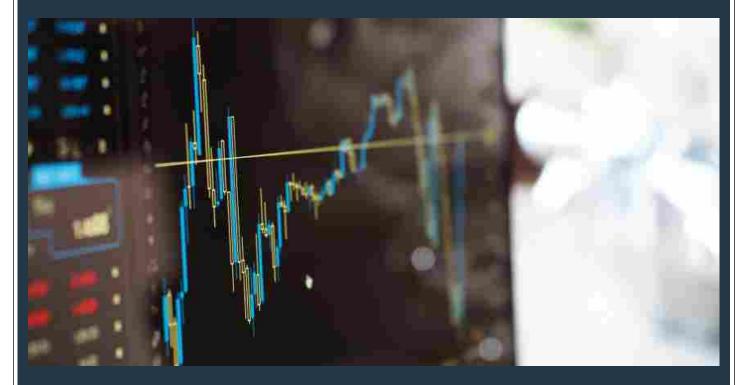
Iscriviti alla Newsletter

Accedi



Registrati

Venture Capital > Raddoppiano gli investimenti...



Raddoppiano gli investimenti sulle startup italiane: i dati del Venture **Capital Monitor**

VENTURE CAPITAL

(1) 28 Febbraio 2023

È stato presentato oggi il Rapporto di ricerca 2022 del Venture Capital Monitor – VeM sulle operazioni di venture capital nel mercato italiano. Lo studio è stato realizzato dall'Osservatorio Venture Capital Monitor - VeM attivo presso Liuc Business School e realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace & Co. Studio legale e al supporto istituzionale di CDP Venture Capital SGR e IBAN, con l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio permanente sull'attività di early stage istituzionale svolta nel nostro Paese.

Operazioni

Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (initial e follow on); erano 317 lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

Foglio 2 / 3

di 1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021. Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021).

"A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno così raggiunto i due miliardi di euro" dichiara Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI – "Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese".

"A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'ICT". Afferma Anna Gervasoni, professoressa Liuc-Università Cattaneo, "Una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti: oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio".

"Pur in un contesto finanziario internazionale contrastato" – spiega Luca Pagetti, Head of Finanziamento Crescita Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center – "Gli investimenti di venture capital in Italia nel 2022 hanno confermato la loro crescita, superando la soglia dei 2 miliardi di euro, accelerando il percorso di avvicinamento del nostro Paese alle best practices internazionali. Il nostro Gruppo, nel piano industriale 2022-25, conferma attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center, il proprio sostegno alla crescita delle startup anche con iniziative di ecosistema e a supporto dei territori. La costituzione nel 2022 del fondo SEI Sviluppo Ecosistemi di Innovazione gestito da Neva SGR, società controllata al 100% da Intesa Sanpaolo Innovation Center, è un ulteriore conferma del nostro impegno".

"Negli ultimi due anni gli investimenti di venture capital in Italia sono raddoppiati di anno in anno: nel 2022 l'importo totale è passato da 1 a 2 miliardi di euro, con un aumento del 20% del peso dei Business Angel italiani. Nel 2022 infatti l'80% degli investimenti in startup italiane vede coinvolti i BA, insieme ai fondi di Venture Capital o in autonomia, per un totale di 1,5 miliardi di euro immessi nel comparto dell'innovazione italiana. Sempre più intensa la collaborazione tra fondi di venture capital e BA, con l'ammontare investito in syndication che nel 2022 è triplicato. Aumenta anche la componente femminile delle BA donne, che arrivano ad essere il 27% del totale, un dato incoraggiante e in deciso aumento rispetto agli ultimi anni", ha commentato Paolo Anselmo, presidente di IBAN.

ha commentato Paolo Anselmo, presidente di IBAN.

"La netta crescita delle operazioni follow on, sia in numero sia in ammontare, sembra indicare una maggior dimensione delle imprese" commenta Pierluigi De Biasi, partner dello studio legale E. Morace & Co. "Forse è il momento di coinvolgere nel capitale lavoratori diversi dai founder, attraverso anche l'attività di work for equity".

Focus su Technology Transfer, Corporate venture capital e filiera dell'early stage

Il totale degli investimenti in TT (Technology Transfer) 2022 è stato pari a circa 100 milioni di euro su 46 operazioni. Questi risultati sono arrivati grazie anche all'impatto dei fondi della piattaforma ITAtech che a oggi hanno raccolto complessivamente oltre 300 milioni di euro realizzando, dal 2018, 118 investimenti per un ammontare totale pari a oltre 160 milioni di euro (compresi i co-investitori).

Con riferimento all'attività di corporate venture capital, nel 2022 si conferma l'evidenza recente che vede una notevole presenza di imprese nei round di venture capital. In particolare, è stata registrata la partecipazione delle corporate negli investimenti a supporto delle realtà imprenditoriali nascenti o nella fase di primo sviluppo in circa il 26% dei round complessivi, poco meno rispetto al 2021.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 21



28-02-2023

Pagina Foglio

3/3

Relativamente alle sole startup con sede in Italia, venture capital e corporate venture capital hanno investito 371 milioni di euro su 205 round, le attività di sindacato tra venture capital, corporate venture capital e business angel hanno fatto registrare investimenti pari a quasi 1,5 miliardi di euro su 144

operazioni e i soli business angel hanno investito 79 milioni in 72 round. Il totale di queste attività porta la filiera dell'early stage in Italia ad aver investito oltre 1,9 miliardi di euro su 421 round. Aggiungendo anche gli investimenti in startup estere con founder italiani, il totale complessivo si attesta a oltre 2,2 miliardi di euro su 445 round.

Distribuzione geografica e settoriale

Come per gli anni passati, a livello di investimenti initial, la Lombardia è la Regione in cui si concentra il maggior numero di società target, 124, coprendo il 44% del mercato (era il 42% nel 2021, con 106 società). Seguono Lazio (13%) e Piemonte (10%).

Dal punto di vista settoriale, l'Ict monopolizza l'interesse degli investitori di venture capital, con una quota del 39% delle società target. L'Ict è costituito per il 40% da operazioni su startup nel comparto dei digital consumer services, e per il 60% su società con focus su enterprise technologies. A seguire, il 10% delle target oggetto di investimenti initial è stato diretto verso i servizi finanziari, l'8% verso l'Energia e Ambiente e l'Healthcare.







Slider

venture capital monitor



Emai

Iscriviti

Financecommunity.it

Lanciata nel maggio 2014, la testata si rivolge a *bankers*, fondi di *private equity*, operatori del *real estatee* SGR.

La testata, al livello di contenuti, si focalizza sul mercato *finance*, ovvero sugli spostamenti e cambiamenti di poltrona, le operazioni e relativi *advisors*, piuttosto che su approfondimenti e dati analitici sull'evoluzione del mercato.

Financecommunity.it ha visto crescere molto rapidamente il numero di lettori e di professionisti che intervengono e danno il loro contributo.

MAG è digitale, gratuito e disponibile su App Store, Google Play (MAG LC) e sui portali del Gruppo LC Publishing Group.

Info Contatti

MAG

Report

Library

Privacy Policy

Cookie Policy

Per maggiori informazioni, visita il sito del Gruppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I.Cipolletta e A.Gervasoni



Pagina

Foglio 1

Venture capital monitor: "Raddoppiano gli investimenti nelle startup italiane" 1

Raddoppiano gli investimenti sulle startup italiane. A certificarlo è il rapporto di ricerca 2022 di Venture Capital Monitor (VeM), secondo cui lo scorso anno sono stati investiti nelle startup italiane 1,9 miliardi di euro, rispetto ai 992 milioni del 2021. Sono stati inoltre investiti 2,2 miliardi sulla filiera del venture capital (erano 2 miliardi nel 2021) e raddoppiate le attività in sindacato a 1.540 milioni di euro (erano 812 milioni nel 2021). L'Ict resta il primo settore con il 39% degli investimenti e la Lombardia la prima regione per numero di target,





124. Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (initial e follow on); erano 317 lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno di 1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021. Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021). A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno così raggiunto i due miliardi di euro ha sottolineato Innocenzo Cipolletta, presidente Aifi, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt . Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese. A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'Ict ha evidenziato da parte sua Anna Gervasoni, professoressa Liuc-Università Cattaneo -. Una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti: oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio. Pur in un contesto finanziario internazionale contrastato ha spiegato spiega Luca Pagetti, Head of Finanziamento Crescita Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center - gli investimenti di venture capital in Italia nel 2022 hanno confermato la loro crescita, superando la soglia dei 2 miliardi di euro, accelerando il percorso di avvicinamento del nostro Paese alle best practices internazionali. Il nostro Gruppo, nel piano industriale 2022-25, conferma attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center, il proprio sostegno alla crescita delle startup anche con iniziative di ecosistema e a supporto dei territori. La costituzione nel 2022 del fondo SEI Sviluppo Ecosistemi di Innovazione gestito da Neva SGR, società controllata al 100% da Intesa Sanpaolo Innovation Center, è un ulteriore conferma del nostro impegno. Paolo Anselmo, presidente di Iban, fa notare l'aumento del 20% del peso dei Business Angel italiani. Nel 2022 infatti l'80% degli investimenti in startup italiane vede coinvolti i BA, insieme ai fondi di Venture Capital o in autonomia, per un totale di 1,5 miliardi di euro immessi nel comparto dell'innovazione italiana. Sempre più intensa la collaborazione tra fondi di venture capital e BA, con l'ammontare investito in syndication che nel 2022 è triplicato. Aumenta anche la componente femminile delle BA donne, che arrivano ad essere il 27% del totale, un dato incoraggiante e in deciso aumento rispetto agli ultimi anni. Contenuto sponsorizzato

Pagina

Foglio 1 / 6



I.Cipolletta e A.Gervasoni

non riproducibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

ECONOMYUP.IT (WEB2)

Data

28-02-2023

Pagina Foglio

2/6



supporto istituzionale di CDP Venture Capital SGR e IBAN.

Sappiamo già che il 2022 è stato l'anno del grande balzo, con il superamento della soglia psicologica di 2 miliardi di investimenti e sappiamo già che CDP Venture Capital, il Fondo Nazionale Innovazione alla cui opera è dovuta parte significativa del risultato, entro il prossimo anno conta di passare da 1,8 miliardi di capitali gestiti a 5,3 con un ulteriore boost per tutto l'ecosistema. L'analisi proposta da Aifi con il VeM entra nei dettagli, permettendo di comprendere alcune dinamiche dei flussi di investimenti, punti di forza e di debolezza della filiera.

Paolo Galvani, founder di MoneyFarm, entra nel venture studio di Enrico Pandian

Febbraio 22 2023

Perché è così difficile capire il Venture Capital

Febbraio 7 2023

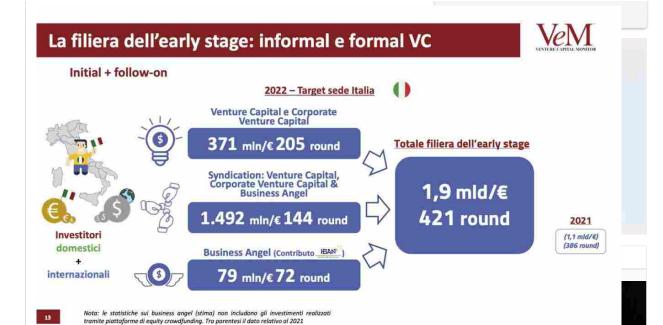
Startup italiane: 12 imprese innovative da conoscere e seguire nel 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

28-02-2023

Pagina Foglio

3/6



Indice degli argomenti

- Venture capital in Italia, 370 operazioni nel 2022
- I trend e il ruolo delle corporate
- Che cosa serve adesso per il venture capital in Italia

Venture capital in Italia, 370 operazioni nel 2022

Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (**initial e follow on**); erano 317 lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, **initial**, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in **startup italiane**, il valore si attesta poco meno di 1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021.



Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in **realtà estere** fondate da **imprenditori italiani** che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 26

ECONOMYUP.IT (WEB2)

Data

28-02-2023

Pagina

Foglio

4/6

componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021).

I trend e il ruolo delle corporate

Circa un quarto degli investimenti arriva dal **Corporate Venture Capital**, ma con un calo di sei punti percentuali rispetto al 2021. Un dato che bisognerebbe analizzare nel dettaglio, visto che nel frattempo le aziende che hanno fatto questa scelta di investimento sono aumentate ma alcuni fondi sono stati solo annunciati e non hanno ancora messo nulla in portafoglio. Si potrebbe però ipotizzare un rallentamento dei fondi esistenti da più tempo, così come una riduzione della taglia media delle operazioni.



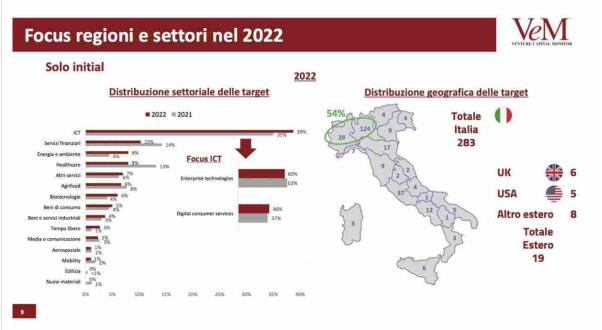
La discesa degli investimenti sulle società estere fondate da italiane è un segnale del grande freddo del venture capital a livello internazionale che finora si è sentito poco in Italia, proprio perché il mercato è indietro, piccolo e relativamente marginale. Ma potrebbe essere solo questione di tempo e già quest'anno si potrebbero sentire gli effetti anche in Italia.

Difficile dirlo, anche perché, osserva correttamente il direttore generale di AIFI Anna Gervasoni, il mercato è talmente piccolo ancora che bastano pochi round importanti per qualche scaleup a cambiare l'andamento generale. Abbiamo ancora molti mesi davanti per vederlo, anche perché non mancano le startup rpnte a scalare e ad attirare investimenti da decine di milioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 5 / 6



"A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'ICT". Afferma **Anna Gervasoni, professoressa Liuc-Università Cattaneo**, "Una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti: oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio".

Che cosa serve adesso per il venture capital in Italia

"Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici. Oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150", osserva **Innocenzo Cipolletta, presidente**AIFI. "Così si potrebbe creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese".

CDP Venture Capital continuerà a giocare un ruolo fondamentale, con gli investimenti diretti e indiretti e l'effetto leva che producono, ma non può fare tutto. L'augurio è che il 2023 sia l'anno della discesa in campo dei grandi investitori istituzionali, dai fondi pensione alle assicurazioni e alle fondazioni, che con una piccola percentuale delle loro disponibilità potrebbero cambiare lo scenario del venture capital in Italia.

Valuta la qualità di questo articolo

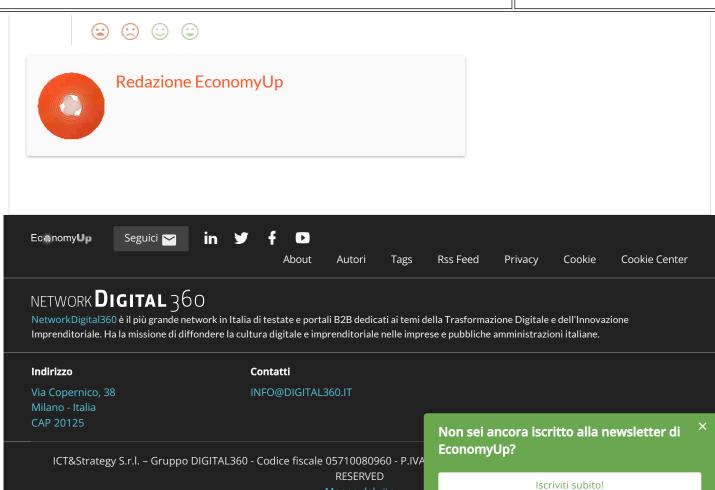
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECONOMYUP.IT (WEB2)

Data 28-02-2023

Pagina

Foglio 6/6



Mappa del sito

1267

Pag. 29

FOCUSRISPARMIO.COM

Data

28-02-2023

Pagina

Foglio

1/3



Accedi

Registrati

NFWS

MAGAZINE

CORNERSTONE

FRIVISION

LE FIRME DI FR

Cerca nel sito.











Venture capital, nel 2022 raddoppiati gli investimenti nelle startup italiane

28 febbraio 2023

DI CHIARA SANTILLI

(3 min

Il bilancio è di 1,9 miliardi di euro, contro i 992 milioni del 2021. E su tutta la filiera si arriva a 2,2 miliardi. L'Ict resta il settore preferito. L'osservatorio VeM

Il venture capital italiano archivia un altro anno di crescita. Nel 2022 sono infatti raddoppiati, arrivando a sfiorare quota 2 miliardi di euro, gli investimenti nelle startup tricolori, chiudendo l'anno con un totale di 349 operazioni per 1,9 miliardi, contro i 992 milioni e le 291 operazioni del 2021. È quanto emerge dall'Osservatorio Venture Capital Monitor - VeM, stando al quale complessivamente i round, initial e follow on, sono stati 370, in crescita del 17% rispetto ai 317 dell'anno prima. Se si guarda solo ai nuovi investimenti, gli initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021.

Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta come si diceva a poco meno di 1,9 miliardi, mentre diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori del nostro Paese, che passa da 919 milioni a 302 milioni e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo tocca quota 2,2 miliardi (erano 1,9 miliardi nel 2021).



Torna alle news

I più letti

Risparmio gestito, le classifiche della raccolta 2022

IL SONDAGGIO

Fixed income, private asset e fondi attivi: le ricetta 2023 dei fund selector

OUTLOOK 2023

Azionario Usa, un portafoglio growth quality per cavalcare la ripresa

ASSET ALLOCATION

Cina, per i gestori sarà l'anno del Toro oltre che del Coniglio

BANCHE CENTRALI

Eurozona, la crescita tiene. E i mercati temono la Bce

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

FOCUSRISPARMIO.COM

Data

28-02-2023

Pagina Foglio

2/3

"Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese", commenta il presidente Aifi, Innocenzo Cipolletta.

"A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'Ict", sottolinea Anna Gervasoni, professoressa Liuc-Università Cattaneo, secondo cui una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti. "Oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio", fa notare.

Focus su technology transfer, corporate venture capital e filiera dell'early stage

L'Osservatorio, attivo presso Liuc Business School e realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center ed E. Morace & Co. Studio legale e al supporto istituzionale di Cdp Venture Capital Sgr e Iban, sottolinea anche che il totale degli investimenti in TT (Technology Transfer) nel 2022 è stato pari a circa 100 milioni di euro su 46 operazioni. Questi risultati sono arrivati grazie anche all'impatto dei fondi della piattaforma ITAtech che a oggi hanno raccolto complessivamente oltre 300 milioni di euro realizzando, dal 2018, 118 investimenti per un ammontare totale pari a oltre 160 milioni di euro (compresi i co-investitori).

Quanto all'attività di corporate venture capital, si conferma l'evidenza recente che vede una notevole presenza di imprese nei round di venture capital. In particolare, è stata registrata la



Registrati al portale

FocusRisparmio Magazine
- Abbonamento gratuito
alla versione cartacea e
allo sfogliabile online

FocusRisparmio
Newsletter - News ed
eventi dal Risparmio
Gestito

FocusRisparmio Web Contenuti in anteprima sul
mondo delle istituzioni
finanziarie

Iscriviti Gratis

Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.

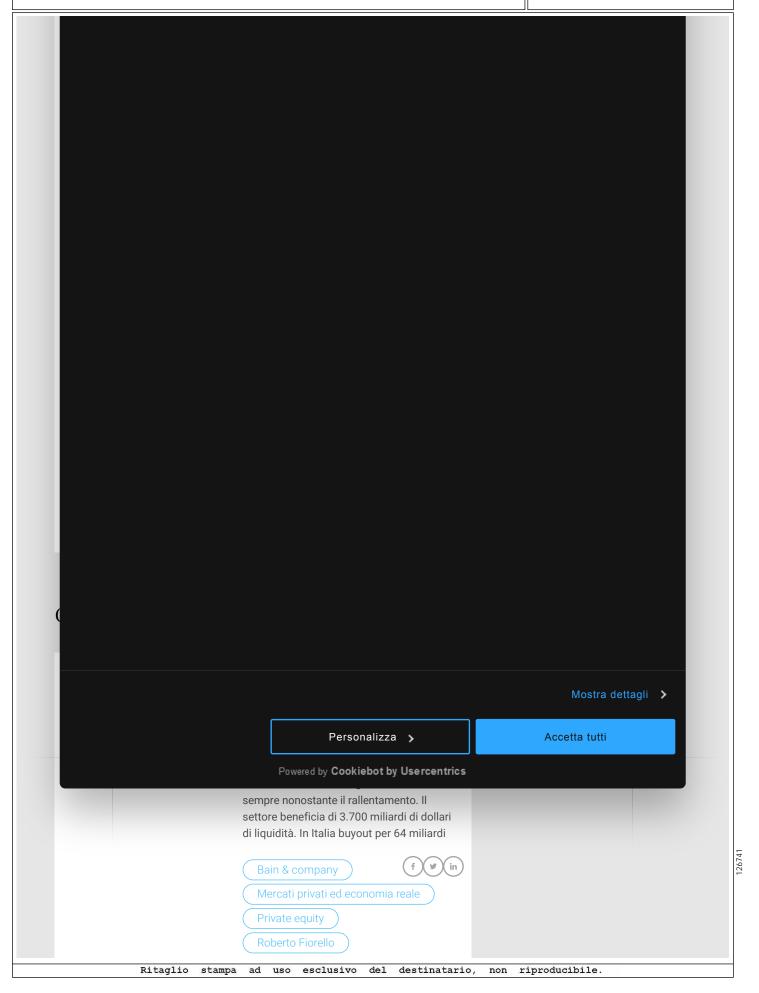
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOCUSRISPARMIO.COM

Data 28-02-2023

Pagina

Foglio 3/3





Pagina

Foglio 1 / 3



Q Cerca

🎝 Accedi

Registrati

INTERNATIONAL / ITALIANO



Articoli













We Wealth $\,\,\smallsetminus\,\,$ Articoli $\,\,\smallsetminus\,\,$ Venture Capital: raddoppiano gli investimenti in startup

Investimenti

Venture & private equity

Venture Capital: raddoppiano gli investimenti in startup

Lorenzo Magnani

28.2.2023



П

in

 \odot



Sei sicuro di gestire al

meglio il tuo patrimonio? 300 esperti per una prima

consulenza gratuita

CHIEDI AGLI ESPERTI

Il venture capital italiano ha tenuto botta al calo dei mercato dei finanziari: nel 2022 sono aumentati sia gli investimenti che i round di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



28-02-2023

Pagina Foglio

2/3

finanziamento. L'ict traina il settore

Nonostante l'incertezza che ha caratterizzato tutto il 2022 e che ha colpito i mercati finanziari, l'appetito degli investitori per le startup non è diminuito. Almeno in Italia. Stando al rapporto di ricerca 2022 del Venture Capital Monitor – VeM l'anno scorso sono stati investiti 1,9 miliardi nelle realtà innovative italiano, quasi il doppio che nel 2020. Ecco le principali evidenze emerse dal rapporto.



Leggi anche

Così il venture capital mette il turbo alle startup

Il 2022 si è chiuso con 370 operazioni (initial e follow on); erano 317 lo scorso anno (+17%). Se si guarda solo ai nuovi investimenti, initial, questi sono stati 310 rispetto ai 285 del 2021. Per quanto riguarda l'ammontare investito sia da operatori domestici che esteri in startup italiane, il valore si attesta poco meno di 1,9 miliardi di euro distribuiti su 349 round, in aumento rispetto ai 992 milioni per 291 operazioni del 2021. Al contrario, diminuisce l'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani che passa da 919 milioni a 302 milioni di euro e da 26 a 21 operazioni. Sommando queste due componenti, il totale complessivo si attesta a 2,2 miliardi di euro (erano 1,9 miliardi nel 2021).

"A distanza di un anno sono raddoppiati gli investimenti di venture capital in startup italiane che hanno così raggiunto i due miliardi di euro" dichiara Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI – "Abbiamo compreso il ruolo fondamentale dell'innovazione per la crescita del Paese, serve ora moltiplicare il numero gestori di fondi domestici, oggi sono circa 40 rispetto a una media europea di 150, così da creare un motore di sviluppo sistemico che permetta a questo mercato di diventare un vero e proprio pilastro per la crescita delle imprese".

"A livello settoriale notiamo ancora un grande focus sul comparto dell'ICT". Afferma Anna Gervasoni, professoressa Liuc-Università Cattaneo, "Una novità interessante riguarda la distribuzione geografica degli investimenti: oltre alla consueta concentrazione delle operazioni nell'area del Nord Ovest, nel 2022 si assiste a una copertura nazionale degli investimenti, segno della sempre maggiore presenza e capillarità degli investitori sul nostro territorio".

Come poter investire in startup? Quali sono i rischi e i vantaggi di questo tipo di investimento? Con il servizio Chiedi agli esperti di We Wealth puoi contattare gratuitamente un professionista che ti potrà guidare nella scelta dei migliori investimenti e nella gestione del tuo patrimonio. Fai una domanda a uno dei 300 esperti disponibili su We Wealth.

Focus su Technology Transfer, Corporate venture capital e filiera dell'early stage

Il totale degli investimenti in TT (Technology Transfer) 2022 è stato pari a circa 100 milioni di euro su 46

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I.Cipolletta e A.Gervasoni



Pagina

Foglio 3/3

operazioni. Questi risultati sono arrivati grazie anche all'impatto dei fondi della piattaforma ITAtech che a oggi hanno raccolto complessivamente oltre 300 milioni di euro realizzando, dal 2018, 118 investimenti per un ammontare totale pari a oltre 160 milioni di euro (compresi i co-investitori).

Con riferimento all'attività di corporate venture capital, nel 2022 si conferma l'evidenza recente che vede una notevole presenza di imprese nei round di venture capital. In particolare, è stata registrata la partecipazione delle corporate negli investimenti a supporto delle realtà imprenditoriali nascenti o nella fase di primo sviluppo in circa il 26% dei round complessivi, poco meno rispetto al 2021.

Relativamente alle sole startup con sede in Italia, venture capital e corporate venture capital hanno investito 371 milioni di euro su 205 round, le attività di sindacato tra venture capital, corporate venture capital e business angel hanno fatto registrare investimenti pari a quasi 1,5 miliardi di euro su 144 operazioni e i soli business angel hanno investito 79 milioni in 72 round. Il totale di queste attività porta la filiera dell'early stage in Italia ad aver investito oltre 1,9 miliardi di euro su 421 round. Aggiungendo anche gli investimenti in startup estere con founder italiani, il totale complessivo si attesta a oltre 2,2 miliardi di euro su 445 round.

Distribuzione geografica e settoriale

Come per gli anni passati, a livello di investimenti initial, la Lombardia è la Regione in cui si concentra il maggior numero di società target, 124, coprendo il 44% del mercato (era il 42% nel 2021, con 106 società). Seguono Lazio (13%) e Piemonte (10%).

Dal punto di vista settoriale, l'Ict monopolizza l'interesse degli investitori di venture capital, con una quota del 39% delle società target. L'Ict è costituito per il 40% da operazioni su startup nel comparto dei digital consumer services, e per il 60% su società con focus su enterprise technologies. A seguire, il 10% delle target oggetto di investimenti initial è stato diretto verso i servizi finanziari, l'8% verso l'Energia e Ambiente e l'Healthcare.



Leggi anche

Venture Capital, chi ha investito di più in Italia. E dove



Lorenzo Magnani

Laureato in Finanza e mercati Internazionali presso l'Università Cattolica di Milano, nella redazione di We Wealth scrive di mercati, con un occhio anche ai private market. Si occupa anche di pleasure asset, in particolare di orologi, vini e moto d'epoca.

La redazione vi consiglia altri articoli

SU INVESTIMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I.Cipolletta e A.Gervasoni



Data 01-03-2023

Pagina

Foglio 1

Venture capital al raddoppio

Aifi: moltiplicare il numero dei gestori di fondi domestici

176711

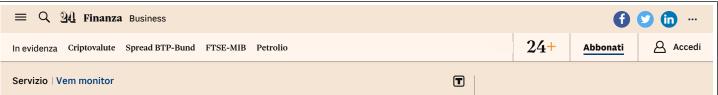
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150k 24 ORE .com

Data 28-02-2023

Pagina

Foglio 1 / 2



Venture capital, gli investimenti raddoppiano a 1,9 miliardi in Italia

Aggiungendo le start up estere fondate da italiani il totale sale a 2,2 miliardi

di Matteo Meneghello 28 febbraio 2023



□ I punti chiave



- Cresce l'interesse corporate
- Il gap con l'Europa



Ō 2' di lettura

Pubblicità

In un quadro globale di rallentamento, il mercato italiano del venture capital resta una, piccola, isola felice. L'anno scorso, secondo i dati del Vem monitor, elaborati da Aifi insieme con Intesa Sanpaolo Innovation Center, E. Morace & Co. Studio legale e con il supporto istituzionale di Cdp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1767/1

11 Sole 24 ORE .com

Data 28-02-2023

Pagina

Foglio 2/2

venture capital e Iban, in Italia si sono registrati investimenti per 1,9 miliardi in 370 operazioni a fronte dei 992 milioni in 291 operazioni del

Se a questi numeri si somma l'ammontare investito ...



Brand connect

Loading...

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

I video più visti

24



Ucraina, soldati russi sotto il fuoco ucraino a Bakhmut 19 febbraio 2023

Ucraina, drone sgancia bomba in una buca: i soldati non riescono a fuggire 7 febbraio 2023



Terremoto Turchia, nuova scossa a confine con Siria 20 febbraio 2023



Le foto più viste

21

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.